

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1937

POR FESR 2014-2020. Asse 9 Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 – 2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regione di concerto con l'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici e convalidata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, confermata dai Direttori del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- l'approvazione della metodologia e i criteri di selezione delle operazioni intervenuta, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR 2014/2020 in data 11.03.2016 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, Responsabile dell'Azione 9.12 dell'Obiettivo Tematico (OT) 9;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

- la legge regionale del L. R. 15 febbraio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”;
- la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 — 2018.

CONSIDERATO che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d’investimento è la 9.a) “Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013r;
- la priorità d’investimento 9.a) viene perseguita attraverso l’Azione 9.12 “*Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica*”.

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. AOO_146/1014 del 7 aprile 2015, si è provveduto ad avviare una fase di ricognizione dei principali fabbisogni delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi in materia di potenziamento e completamento della dotazione tecnologica e struttura della rete dei servizi sanitari territoriali, al fine di anticipare, già nel corso del 2015, le fasi prodromiche per la individuazione degli investimenti e selezionare piani di investimento aziendali congrui rispetto agli obiettivi di spesa annuali delle risorse FESR assegnate all’OT IX del POR Puglia 2014-2020.
- Con DGR n. 999/2015 “*Linee guida sui criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento per le Aziende pubbliche del SSR a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 - OT IX, per gli investimenti di infrastrutturazione della rete dei servizi sanitari territoriali. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Aziende pubbliche del SSR.*”, pubblicata sul BURP n. 82 del 12-06-2015, la Giunta regionale ha definito gli impegni che le Aziende Sanitarie Locali avrebbero dovuto assumere per consentire alle strutture regionali preposte di selezionare le priorità di intervento, definire le progettazioni tecniche e portare gli interventi allo stato di cosiddetta “*immediata cantierabilità*”, in modo da definire anche l’ordine prioritario di ammissione a finanziamento e il relativo concorso possibile agli obiettivi di spesa già per le annualità 2015-2016 del POR Puglia 2014/2020;
- tutte le ASL pugliesi hanno trasmesso alle strutture regionali competenti i quadri sintetici degli elenchi di proposte progettuali per gli investimenti candidati a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 9.12 del P.O. FESR 2014-2020;
- tali piani di investimento sono stati istruiti per individuare l’insieme dei soli progetti ammissibili a finanziamento a valere sulle quote UE+Stato della Linea 9.12 del PO FESR 2014-2020;
- sono state quindi attivate procedure negoziali con le Aziende Sanitarie Locali BA, BT, BR, FG, LE e TA. Le priorità individuate dalla programmazione regionale attengono ai seguenti obiettivi:
 - a) completamento del processo di riconversione presidi ospedalieri dismessi o in fase di dismissione a seguito delle diverse fasi del “Piano di riordino della rete ospedaliera”, avviato nel 2010 ed in fase di perfezionamento alla base del Decreto ministeriale n. 70/2015 in materia di standard dell’assistenza specialistica;
 - b) interventi funzionali alla riduzione della spesa annuale delle ASL per fitti di immobili privati utilizzati per l’assistenza territoriale;
 - c) potenziamento rete dei poliambulatori e dei Presidi Territoriali di Assistenza (PTA), delle strutture

- residenziali sanitarie (in particolare di tipo R1) e delle reti cliniche ambulatoriali di cui al R.R. n. 14/2015 (in fase di revisione);
- d) Attrezzature e logistica per la rete della telemedicina e dell'emergenza-urgenza in ambito territoriale;
 - e) Dotazioni tecnologiche per la diagnostica specialistica ad accesso extra-ospedaliero;
 - f) Potenziamento dei servizi dipartimentali territoriali (Riabilitazione, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Farmaceutico con riferimento alla assistenza territoriale);
- la prima fase della procedura di consultazione, iniziata ad aprile 2015, si è conclusa con la nota prot. AOO_005/07-12-2015/490 del Direttore del Dipartimento con la quale si è provveduto ad avviare una seconda fase di ricognizione, di maggiore dettaglio, dei principali fabbisogni delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi in materia di potenziamento e completamento della dotazione tecnologica e struttura della rete dei servizi sanitari territoriali, considerando che l'obiettivo ultimo del piano di investimenti in parola non è solo quello di ammodernare o riqualificare il patrimonio immobiliare delle ASL, ma soprattutto di migliorare la qualità dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari non ospedalieri;
 - nella definizione puntuale degli interventi è prevista la definizione di una serie di obiettivi di impatto chiari e misurabili di miglioramento nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza:
 - a) Diminuzione dei tempi di attesa;
 - b) Aumento del numero di anziani in ADI;
 - c) Aumento del numero di posti letto RSA R1 per 1000 abitanti;
 - d) Aumento del numero di anziani in strutture territoriali;
 - e) Riduzione affitti o costi di gestione;
 - f) Diminuzione della mancate risposte alle campagne di screening;
 - la programmazione degli interventi è strettamente connessa e coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria del livello nazionale e regionale;
 - in particolare si è tenuto conto dalle linee programmatiche del Patto per la Salute 2014/2016, con particolare riferimento alle previsioni di cui:
 - a) art. 5, assistenza territoriale, con particolare riferimento alle nuove forme di aggregazione delle cure primarie, ai presidi territoriali ed agli ospedali di comunità, al piano nazionale delle cronicità;
 - b) art. 6, assistenza sociosanitaria;
 - c) art 14, edilizia sanitaria, investimenti ed ammodernamento tecnologico;
 - d) art. 17, piano nazionale della prevenzione;
 - e) art. 26 Health Technology Assessment (HTA);
 - la seconda fase di ricognizione dei fabbisogni si è realizzata mediante una serie di incontri tecnici per la definizione condivisa con le Aziende Sanitarie degli interventi ammissibili sul PO FESR 2014/2020, a seguito dei quali è stata inviata alle singole Aziende una nota, a firma dell'Assessore al Welfare e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, contenente oltre all'elenco dei primi interventi finanziabili (declinati per ordine di priorità), una serie di prescrizioni da rispettare da parte delle Aziende nella progettazione degli interventi;
 - nello specifico si è proceduto ad selezionare le priorità di intervento in base a tre livelli (Alta, Media e Bassa), aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) assicurare, con riferimento agli interventi rubricati a priorità ALTA, la massima efficienza nello sviluppo dei livelli di progettazione (ora definiti con il d.lgs. 50/2016 recante il nuovo codice degli appalti pubblici), con la validazione degli stessi, tali da rendere gli interventi individuati con la procedura negoziale al livello di "immediata cantierabilità" propedeutica alla sottoscrizione dei relativi disciplinari di attuazione;
 - b) a validare, per i progetti a priorità ALTA, la progettazione da porre a base di gara entro 90 giorni dalla ricezione della nota;
 - c) avviare le attività di progettazione, ove non disponibile, per i progetti a priorità MEDIA;
 - d) svolgere le attività di comunicazione e concertazione con gli Enti Locali territoriali al fine di illustrare la coerenza delle scelte di priorità con gli obiettivi strategici della programmazione sanitaria regionale,

nonché la piena ammissibilità rispetto ai criteri di selezione delle operazioni sulla base dei regolamenti comunitari che sovrintendono alla attuazione del ciclo di programmazione 2014-2020;

e) rinviare a successive analisi gli interventi a priorità BASSA.

- nella attuazione degli interventi gli elementi di attenzione su cui le Aziende dovranno porre particolare attenzione ai fini della effettiva ammissibilità a finanziamento sono:

- la preventiva valutazioni HTA per le acquisizioni di tecnologie (con il supporto dell'ARES Puglia);
- la verifica del parere di compatibilità da parte del competente Servizio Accreditamenti, laddove previsto ed in particolare per le grandi apparecchiature;
- la sostenibilità degli interventi (personale, tipo di gestione, costi di manutenzione dopo l'avvio, ecc.).

- l'analisi complessiva ha permesso di ricostruire un fabbisogno di massima stimato in complessivi 480 milioni di euro relativi a 140 interventi di cui 82 a priorità alta per complessivi **220.000.000,00**.

Rilevato altresì che,

sono stati selezionati sulla programmazione 2007-2013 interventi per un valore complessivo € **20.846.794,50** che a causa del protrarsi delle procedure di affidamento e di realizzazione in capo ai soggetti beneficiari, dovuto all'acquisizione di pareri obbligatori, contenziosi amministrativi, sono risultati non compatibili con le tempistiche relative al ciclo di programmazione 2007/2013;

ASL	Titolo Progetto	Importo in €
BA	Don Tonino Bello di Molfetta	980.000,00
BA	Potenziamento del sistema emergenza ASL BA (Ambulanze)	1.600.000,00
BA	Ex P.O. Paradiso di Gioia del Colle	1.750.000,00
BR	Potenziamento del sistema emergenza ASL BR (Ambulanze)	1.100.000,00
BR	Acquisto sistema di radiologia tradizionale con tubo pensile	250.000,00
BR	unità per tomosintesi mammaria, mammografia digitale e biopsia toro e stereotassica	208.950,00
BT	Rete raccolta sangue (arredi, attrezzature)	400.000,00
BT	Centro risvegli di Canosa	3.500.000,00
BT	Palazzina di San Ferdinando	1.500.000,00
BT	Cpt Bisceglie	3.350.000,00
BT	Riqualificazione Ufficio Igiene in Andria	650.000,00
BT	Ristrutturazione e trasferimento consultorio familiare di Bisceglie	500.000,00
FG	Nuova Struttura SPDC in Foggia	780.000,00
FG	Attrezzature per potenziamento tecnologico UO Senologia del Poliambulatorio di Cerignola e del Poliambulatorio di Manfredonia.	700.000,00
FG	Attrezzature per dotazione tecnologica del Poliambulatorio di Foggia e del Dipartimento di Riabilitazione	180.000,00
TA	Aggiornamento tecnologico videogastroscopio endoscopia digestiva in Grottaglie	22.844,50
TA	N. 1 apparecchiatura polifunzionale in Manduria	180.000,00
TA	Potenziamento tecnologico poliambulatori del DSS di Martina Franca e Crispiano	100.000,00
TA	N. 2 aggiornamenti TC64 a Castellaneta e Martina Franca	200.000,00
TA	Fornitura in opera di impianto di produzione e distribuzione acque dialisi	190.000,00
TA	2 ecografi fascia medio alta	300.000,00
TA	Apparecchiature per endoscopia	250.000,00
TA	Potenziamento tecnologico poliambulatori DSS Martina Franca	100.000,00
TA	tecnologie per diagnostica e ambulatori (OPT, 2 apparecchiature radiologiche portatili, CR)	255.000,00

LE	Acquisto di ecografi per la rete diagnostica	1.800.000,00
		20.846.794,50

CONSIDERATO CHE

- le operazioni relative ai citati soggetti beneficiari ed ammesse a finanziamento non hanno prodotto spesa e certificazione a valere sul PO FESR 2007-2013;-
- per gli interventi già selezionati nell'ambito del PO FESR 2007-2013, viene attestata la conformità:
 - ai contenuti operativi dell'Asse prioritario 9 "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione";
 - agli obiettivi specifici della priorità di investimento 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";

DATO ATTO

- dell'*iter* amministrativo seguito per la selezione delle proposte progettuali e la conseguenziale ammissione a finanziamento a valere sul PO FESR 2007-2013;
- del rispetto delle proposte selezionate alla normativa regionale, nazionale, comunitaria;
- della conformità degli interventi ai contenuti tecnici dell'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014 — 2020 - "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica", nonché agli specifici criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza in data 11 marzo 2016, documento CCI 20141T16M20P002
- in data 12 ottobre 2016 le linee di indirizzo ed i criteri alla base della programmazione degli interventi a valere sulle risorse dell'azione 9.12 del PO FESR 2014/2020 sono stati discussi con il partenariato economico e sociale convocato con nota prot. AOO_165/3310 del 5 ottobre 2016;
- nel corso della suddetta riunione è stata assicurata ai rappresentanti del partenariato una informazione costante sull'avanzamento della programmazione;

PRESO ATTO:

- dell'*iter* amministrativo seguito per la selezione delle proposte progettuali;
- del rispetto delle proposte selezionate alla normativa regionale, nazionale, comunitaria;
- della conformità degli interventi ai contenuti tecnici dell'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014 —2020 - "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica", nonché agli specifici criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza in data 11 marzo 2016, documento CCI 20141T16M20P002;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Tutto quanto fin qui visto e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto dell'istruttoria eseguita dalle competenti strutture del Dipartimento Promozione alla Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche all'utilizzo della somma complessiva di € 220.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020 — Asse IX - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" al fine del perfezionamento della procedura su indicata per gli interventi a priorità ALTA come definiti nella riunione del 29 settembre 2016 con i referenti

delle Aziende Sanitarie, per un valore complessivo di € 220.000.000,00, di cui 38 interventi, per un ammontare di € 72.496.035,00, cantierabili e in grado di produrre spesa entro il 2018, come di seguito dettagliato da un punto di vista economico:

- a) Azienda Sanitaria Locale Bari: € 14.630.000,000
- b) Azienda Sanitaria Locale Brindisi: € 1.558.950,00
- c) Azienda Sanitaria Locale Barletta- Andria-Trani: € 7.200.000,00
- d) Azienda Sanitaria Locale Foggia: € 4.809.240,00
- e) Azienda Sanitaria Locale Lecce: € 16.400.000,00
- f) Azienda Sanitaria Locale Taranto: € 27.897.844,50

- di apportare la variazione di bilancio per un totale complessivo di € 220.000.000,00, di cui € 72.496.035,00 sull'E.F. 2016 ed € 147.503.965,00 sull'E.F. 2017 a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica", questo al fine di consentire il raggiungimento dei target di spesa previsti ed evitare il disimpegno automatico delle risorse in caso di mancato conseguimento;
- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie beneficiari delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e della L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28

Si dispone la variazione al bilancio di seguito proposta, con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con DGR 737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell'ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale.

Variazione in aumento Iscrizione in competenza e cassa:

CRA	22 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO					
	13 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	
				stanziamento	Competenza e cassa	Competenza
				e.f. 2016	e.f. 2016	e.f. 2017
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	4311	-€ 129.411.764,71	€ 42.644.726,47	€ 86.767.038,24
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	4214	0	€ 29.851.308,53	€ 60.736.926,76
totale					€ 72.496.035,00	€ 147.503.965,00

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e. f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

• **Parte II^A - Spesa**

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017
62.06	1161010	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a altre imprese	14.5.2	U.2.03.03.03.000	- 129.411.764,71	0
62.06	1161912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	13.8.2	U.2.03.01.02.000	42.644.726,47	86.767.038,24
62.06	1162912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	13.8.2	U.2.03.01.02.000	29.851.308,53	60.736.926,76

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 220.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, a valere sui seguenti capitoli:

Capitolo 1161912 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 — INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" per € 129.411.764,71

E.F. 2016 € 41.410.700,00

E.F. 2017 € 86.767.038,24

Capitolo 1162912 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 — INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € 90.588.235,29

E.F. 2016 € 29.851.308,53

E.F. 2017 € 60.736.926,76

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 38.823.529,41 è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sui capitoli di spesa 721022, 711043, 741090, 751056, 741071 coerenti con l'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente di concerto con l'Assessore al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, di concerto con l'Assessore al Welfare, che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto della procedura negoziale effettuata dalle strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti con le Aziende Sanitarie e di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche all'utilizzo della somma complessiva di **€ 220.000.000,00** a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020 — Asse IX - Azione 9.12 *"Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica"* al fine del perfezionamento della procedura su indicata per gli interventi a priorità alta;
3. di stabilire che per gli interventi cantierabili, per un totale complessivo di **72.496.035,00**, siano sottoscritti entro il corrente esercizio finanziario i disciplinari attuativi con le Aziende Sanitarie Locali beneficiarie al fine di consentire il raggiungimento dei target di spesa previsti ed evitare le sanzioni di cui al mancato rispetto della regola N+3 Reg. UE 1303/2013;
4. di approvare lo schema di Disciplinare, comprensivo della scheda di dettaglio delle voci di costo, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie beneficiarie delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12 *"Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica"*, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
5. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa ai bilanci di previsione 2016 e 2017, nonché al bilancio pluriennale 2016-2018, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche:
 - a) alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e le Aziende Sanitarie pugliesi beneficiarie dei finanziamenti per l'utilizzo delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 e ad apportare

allo schema allegato le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in fase di perfezionamento;

- b) all'attuazione degli interventi e all'adozione degli atti consequenziali;
- c) ad operare sui capitoli di spesa 1161912 e 1162912 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad euro € **220.000.000,00** a valere sull'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014-2020;

- 7. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere, Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente All'approvazione della presente deliberazione;
- 9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



ALLEGATO 1

P.O.R. Puglia 2014 - 2020

ASSE ... - "....."

AZIONE - "....."

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE DELL'AZIONE 9.12

TRA

REGIONE PUGLIA

E

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI

" _____ "





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 i competenti Servizi della Commissione Europea hanno approvato il P.O.R. Puglia 2014/2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- l'ASSE d'IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione..... del P.O.R. — si declina in 14 priorità d'investimento, tra cui la priorità d'investimento 9.12 intitolata "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- la priorità d'investimento su citata viene perseguita attraverso l'Azione denominata ".....";

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e ASL..., Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" - per l'importo di € _____, per la realizzazione dei seguenti interventi (INSERIRE TABELLA) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 9.12 (di seguito Regione):
 - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto;
 - b) il provvedimento di nomina del REFERENTE UNICO AZIENDALE dell'azione 9.12 del PO FESR . Ogni successiva variazione del Referente Unico Aziendale deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.
 - c) I provvedimenti di nomina del Responsabile Unico del procedimento per ogni singolo intervento.

Art 2- bis

Compiti del Referente Unico Aziendale

Il Referente Unico Aziendale (RUA) è la figura individuata per ottimizzare e gestire i rapporti tra soggetto beneficiario e Regione Puglia nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della linea 9-12.

Compiti del RUA sono:

2. Interfaccia tra soggetto beneficiario e struttura deputata alla gestione degli interventi finanziati da fondi europei
3. Supportare i RUP dei singoli interventi di investimento al rispetto della normativa in materia di attuazione degli interventi finanziati da fondi europei
4. Assicurare il rispetto della tempistica di realizzazione dell'intervento
5. Assicurare, trimestralmente, la corretta e tempestiva alimentazione dei dati nel sistema MIRWEB ai fini delle certificazioni di spesa e dell'aggiornamento degli indicatori di realizzazione
6. Assicurare la trasmissione dei documenti amministrativi e contabili in cartaceo e/o formato





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



- elettronico) agli uffici regionali
7. Assicurare la redazione delle relazioni trimestrali di avanzamento degli interventi
 8. In caso di controllo di I livello e/o Audit di altre autorità nazionali ed europee, assicurare la tenuta documentale e contabile insieme al RUP e al Responsabile della Ragioneria
 9. Partecipare agli incontri organizzati presso gli uffici regionali per l'attuazione della linea 9.12, garantendo l'aggiornamento sull'avanzamento degli interventi finanziati

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
 - b) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e s.s.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
 - c) garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
 - d) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - e) iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
 - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - g) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - h) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
 - i) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
 - j) provvedere alla trasmissione della documentazione (cartacea e/o in formato elettronico) attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate;
 - k) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o del certificato di regolare esecuzione e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - l) presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - 1) una relazione preliminare;
 - 2) relazioni trimestrali, entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare;
 - 3) una relazione finale;
 - m) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
 - n) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammissibile e al contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- o) rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

1. Art. 4 – Cronoprogramma degli interventi

Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento;
 - b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni 90 (novanta) dalla sottoscrizione del Disciplinare ;
 - c) entro giorni 90 dall'approvazione della progettazione di cui al comma b) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori
 - d) qualora la progettazione sia stata già approvata alla data di sottoscrizione del presente Disciplinare entro giorni 90 (novanta) dalla sottoscrizione del Disciplinare avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici;
 - e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro giorni 180 (centottanta) dalla sottoscrizione del Disciplinare, salvo causa non imputabile al beneficiario (ricorsi amministrativi etc)i
 - f) avvio concreto delle attività entro i successivi 10 (dieci) giorni;
 - g) realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma allegato alla scheda di intervento ;
 - h) operatività dell'intervento entro dal collaudo e/o verifica di conformità dell'investimento;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
 3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento ed operatività dell'intervento. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, la proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva delle gare, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



Art. 6 – Spese ammissibili

1. All'azione 9.12 sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario e pagate tra la data del 1° gennaio 2014, se anteriore rispetto alla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, e il 31 dicembre 2023.
2. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
3. In caso di investimento caratterizzato da multigara, il quadro economico di cui al comma precedente deve essere unico e rimodulato a seguito di ogni aggiudicazione.
4. Le eventuali variazioni programmatiche al progetto devono essere sottoposte alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese;
5. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio), dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 5;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
4. Per **spese generali**, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti macro-categorie: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche, altre spese necessarie per la realizzazione dell'opera.

Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale dell'importo del valore a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
<i>Fino a € 250.000,00</i>	20%
<i>Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00</i>	18%
<i>Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00</i>	15%
<i>Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00</i>	14%
<i>Oltre € 5.000.000,00</i>	13%





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



Le spese generali per servizi e forniture saranno riconosciute fino al limite massimo del 4% dei costi di riferimento.

5. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
6. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa totale ammissibile dell'operazione.
7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4-5-6, resteranno a carico del Soggetto medesimo.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni sui Fondi SIE e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Per le operazioni finanziate nell'ambito della linea 9.12 del POR FESR 2014-2020 l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione pari al 35% dell'importo del contributo rideterminato a seguito di gara, a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUA:
 - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
 - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - b) erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUA:
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
 - presentazione delle relazioni trimestrali di cui all' art. 3 comma 1 lett j) e al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato e comunque entro e non oltre il trimestre successivo, unitamente all'aggiornamento degli indicatori di realizzazione,





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



- c) erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito di:
- approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
 - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale di cui all' art. 3 comma 1 lett j) e al successivo art.9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente;
3. L'intera documentazione contabile di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di €_____". Nel caso di documenti prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 comma 5 e all'art. 13, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare siano previste più procedure di affidamento di lavori e/o forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali del suindicato comma 1 all'importo post gara di ogni singolo affidamento.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo/elettronico; è altresì tenuto a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione dalla quale risulti che:
- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati richiesti e/o ottenuti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



- a. provvedimento di omologazione della spesa (approvazione del quadro economico finale del progetto)
- b. attestazione che trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
- c. dichiarazione che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
- d. dichiarazione che le altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- e. dichiarazione che l'intervento è funzionale e funzionante

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett k), il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
 - a. una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione e debitamente documentata, riferita alle procedure ambientali e alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara;
 - b. relazioni periodiche trimestrali (entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare) sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenenti la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al precedente art. 7, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte tenendo conto della scheda informativa messa a disposizione dalla Regione;
 - c. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.
3. Entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, nonché alla conclusione dell'intervento, il Soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione.
4. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al trimestre precedente, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
5. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, può procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli e verifiche





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

5. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire :
 - a) cessazione o rilocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria





REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo esercita ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari, _____

Per il Soggetto beneficiario,
 il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione Puglia
 il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



ALLEGATO A
PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE
SANITARIA TERRITORIALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI

SCHEDA N.

TITOLO:

CODICE OPERAZIONE:

Sede dell'intervento: Distretto: Comune:

Tipologia dell'intervento: Lavori/ attrezzature

Descrizione dell'intervento:

--

Investimento complessivo ammissibile :

Contributo regionale provvisorio concesso:

Livello di progettazione dell'intervento Definitivo Esecutivo

Cronoprogramma di attuazione:(mesi)

Approvazione e validazione della progettazione esecutiva a base di gara

Avvio procedure di gara

Stipula contratto

Inizio delle attività



SCHEDA N.**TITOLO:**

CODICE OPERAZIONE:

DETTAGLIO voci di Costo

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	Imponibile	Iva
a) Spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento		
spese necessarie per attività preliminari		
spese di gara		
Allacciamenti pubblici servizi		
Accantonamento		
spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		
spese per progettazione		
IRAP		
indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale		
coordinamento per la sicurezza		
sicurezza		
assistenza giornaliera e contabilità		
collaudi tecnici		
collaudo tecnico amministrativo		
Imprevisti e arrotondamenti		
Lavori in economia		
consulenza e supporto tecnico amministrativo		
totale parziale "A"		
b) Opere murarie ed assimilate		
Lavori edili		
Altro		
totale parziale "B"		
c) Impiantistica generale		
Impianti		
Altro		
totale parziale "C"		
d) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura		
Attrezzature		
Ausili domotici		
Abbattimento barriere architettoniche		
Impianti e macchinari specifici		
Murature		
Altro		



totale parziale "D"		
e) Mobili ed arredi, nel limite del 10% dell'investimento ammissibile		
Arredi		
totale parziale "E"		
f) Forniture (per gli interventi di sole forniture)		
totale parziale "F"		
Imprevisti nel limite del 10% dell'investimento ammissibile		
Altro		
TOTALE GENERALE		



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2016/000


SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-129.411.764,71 -129.411.764,71	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-129.411.764,71 -129.411.764,71	
TOTALE MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-129.411.764,71 -129.411.764,71	
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>				
Programma	8	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	72.496.035,00 72.496.035,00		
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	72.496.035,00 72.496.035,00		
TOTALE MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	72.496.035,00 72.496.035,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				In aumento	In diminuzione	
ITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
ipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 72.496.035,00	-129.411.764,71 -129.411.764,71	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 72.496.035,00	-129.411.764,71 -129.411.764,71	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2016/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	13	Tutela della salute				
Programma	8	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	147.503.965,00 147.503.965,00		
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	147.503.965,00 147.503.965,00		
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	147.503.965,00 147.503.965,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 147.503.965,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 147.503.965,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa